



# COMUNE DI SEGONZANO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025 2027**

L'anno duemilaventicinque il giorno sette del mese di agosto alle ore 20:00, nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato in seduta, il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	PRESENTI / ASSENTI
<b>Benedetti Grazia</b>	<b>Presente</b>
<b>Benedetti Ivano</b>	<b>Presente</b>
<b>Folgheraiter Andrea</b>	<b>Presente</b>
<b>Giulini Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>Gottardi Valentina</b>	<b>Presente</b>
<b>Mattevi Luigi</b>	<b>Presente</b>
<b>Mattevi Nicoletta</b>	<b>Presente</b>
<b>Menegatti Alessandro</b>	<b>Presente</b>
<b>Menegatti Mirko</b>	<b>Assente</b>
<b>Rossi Maria</b>	<b>Presente</b>
<b>Silvestri Filippo</b>	<b>Presente</b>
<b>Villaci Pierangelo</b>	<b>Presente</b>
<b>Zampedri Manuela</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario comunale a scavalco dott. Setti Sabrina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Benedetti Grazia, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025 2027**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Vista la deliberazione n. 27 del del 19.12.2024 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 ed il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Vista la delibera giunta n. 1 dd. 13.02.2025 di approvazione atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2025 e individuazione degli atti amministrativi gestionali demandati alla competenza dei responsabili dei servizi.

Considerato che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del

permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamato infine il comma 3 del medesimo art. 193, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Dato atto che sono state richieste ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere/riparare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, agli atti.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. I fondi e gli accantonamenti costituiscono infatti uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale si è constatata la congruenza del fondo crediti dubbia esigibilità.

Dato atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Vista la deliberazione n. 6 del 29.04.2025 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2024.

Considerato che il risultato di amministrazione 2024 risultava così determinato:

Fondi accantonati	€ 389.078,42
Fondi vincolati	€
Fondi destinati a investimenti	€
Fondi liberi	€ 1.396.116,42
TOTALE	€ 1.785.194,84

Rilevato che, con la deliberazione n. 59 del 03.06.2025 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione n. 3 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025-2027 senza applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, con uso del fondo di riserva per € 3.100,00 e che il risultato di amministrazione 2024 risultava invariato, mentre il fondo di riserva ammonta ad € 27.177,81 e fondo di riserva di cassa ad € 46.900,00.

Verificata l'attuale disponibilità del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo.

Verificata inoltre l'attuale disponibilità del Fondo di Riserva di cassa e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Accertato che con il presente provvedimento di assestamento al bilancio 2025-2027 è possibile legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, con l'istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2023;
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL.

Verificato inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo.

Si ritiene di procedere con la variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ed al Documento unico di programmazione (D.U.P.), mediante la quale non viene applicato, in quanto non necessario, l'avanzo d'amministrazione e pertanto la sua determinazione rimane invariata.

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o impreveduti.

Atteso che, come dimostrato nei prospetti allegati, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio.

Considerato in particolare che, con la presente deliberazione, verranno adottate le seguenti variazioni:

#### **PARTE CORRENTE ANNO 2025:**

##### **Entrate**

maggiori risorse correnti per complessivi € 66.035,33.= derivanti maggiormente da trasferimenti– tit. 2;

minori risorse correnti per complessivi € 0,00=;

##### **Spese**

maggiori spese correnti per complessivi € 94.200,00.= derivanti principalmente da: maggiori costi per gas naturale ed energia elettrica utenze riferite agli immobili di proprietà del comune ed illuminazione pubblica, dall'adeguamento dei capitoli relativi alla spesa del personale;

minori spese correnti per complessivi € 28.164,67.=

#### **PARTE CORRENTE ANNUALITA' 2026 E 2027:**

##### **Entrate**

maggiori risorse correnti per complessivi € 1.800,00.= derivanti da trasferimenti– tit. 2;

minori risorse correnti per complessivi € 0,00=;

### **Spese**

maggiori spese correnti per complessivi € 1.800,00.= derivanti dalla necessità di risorse sul capitolo relativo alle spese per le consulenze e collaborazioni riguardanti i tributi comunali;

Non è stato utilizzato avanzo in parte corrente.

### **PARTE CAPITALE ANNO 2025**

maggiori spese in parte capitale per complessivi € 553.210,00=. derivante dall'integrazione dello stanziamento sui capitoli degli investimenti;

maggiori entrate in parte capitale per complessivi € 553.210,00.= derivanti dalle risorse assegnate dalla Provincia Autonoma di Trento per il progetto di realizzazione della strada di Teairo e del budget 2025-2027 quota anno 2025;

minori entrate in parte capitale per complessivi € 0,00.=;

Non è stato utilizzato avanzo in parte capitale.

Inoltre sono state eliminate le risorse stanziare in bilancio sui capitoli di entrata (tit. 7) e spesa (tit. 5) relative alle anticipazioni di tesoreria, in quanto l'ente da anni non vi ricorre e dall'analisi del bilancio in corso non emergono elementi che ne rendano necessario l'utilizzo. L'operazione è stata ritenuta opportuna per evitare di ricadere in un eccesso di prudenza.

Le variazioni apportate al Titolo 2 di spesa "Spese in conto capitale" rendono necessario effettuare delle modifiche al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027.

Dato atto della persistenza degli equilibri di bilancio in seguito alla variazione di bilancio.

Visto il prospetto degli equilibri di bilancio in seguito alla variazione che rileva il saldo finale di cassa non negativo.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, come da allegato A - Variazione di bilancio.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti acquisito agli atti.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.19979, N. 8/L e s.m..

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile.

Conn. 12 voti favorevoli, unanimi, espressi in forma di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare la variazione di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
  - Allegato A - Variazione di bilancio;
  - Allegato B – Prospetto variazione di bilancio;
  - Allegato C – Equilibri di variazione;
  - Allegato D - Equilibri di bilancio;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da comunicazioni dei Responsabili dei Servizi;
3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
4. di dare atto che, in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione, viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui e del fondo crediti di dubbia esigibilità, come dimostrato nell'allegato "B";
5. di dare atto che, in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 risulta così determinato:

Fondi accantonati	€ 389.078,42
Fondi vincolati	€
Fondi destinati a investimenti	€
Fondi liberi	€ 1.396.116,42
TOTALE	€ 1.785.194,84

6. di dare atto che, in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione, il fondo di riserva ammonta ad € 27.177,81 e fondo di riserva di cassa ad €

46.900,00 e verificata l'attuale disponibilità del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare gli importi;

7. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere acquisito agli atti sub prot. I576-0003238-24/07/2025-A;
8. di dare atto che, in conseguenza delle variazioni apportate, si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 27 del del 19.12.2024, richiamata in premessa, e successive modifiche ed integrazioni;
9. di prendere atto che, con successivo provvedimento, la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto d'indirizzo o al Piano Esecutivo di Gestione;
10. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.
11. di dichiarare, con n. 12 voti favorevoli, unanimi, espressi in forma di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
12. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige"
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

*(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi*

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco  
Benedetti Grazia

IL Segretario comunale a scavalco  
Setti Sabrina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL Segretario comunale a scavalco  
Setti Sabrina

Addi, 07-08-2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

### PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:  
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 24-07-2025

Il responsabile del servizio  
f.to Pobric Elvira

---

### PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 11-08-2025 fino al 21-08-2025 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL Segretario comunale a scavalco  
Setti Sabrina

---

### ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale a scavalco certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 21-08-2025 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/218)

IL Segretario comunale a scavalco  
Setti Sabrina